C11986 - WURTH ELEKTROGROBHANDEL-FAMIGLIA GIAFFREDA/MATERIALE ELETTRICO FIRENZE
Provvedimento n. 25362

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 3 marzo 2015;

SENTITO il Relatore Dottor Salvatore Rebecchini;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la comunicazione della società Wurth ElektrogroBhandel GmbH & Co. KG, pervenuta in data 10 febbraio 2015;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

Wurth ElektrogroBhandel GmbH & Co. KG (di seguito Wurth) è una società appartenente all'omonimo gruppo (di seguito Gruppo Wurth) attivo nella distribuzione e commercializzazione all'ingrosso di prodotti e sistemi per il fissaggio e il montaggio, quali minuteria metallica e plastica, utensili elettrici e manuali, prodotti chimici. Il Gruppo Wurth è altresì attivo nei settori dell'abbigliamento antinfortunistico, delle installazioni e componenti elettriche, attrezzature per l'artigianato in generale, il settore edile e la piccola e media industria.
Wurth è interamente controllata da sei fondazioni facenti capo alla famiglia Wurth.
Il fatturato consolidato realizzato dal Gruppo Wurth in Italia, nel 2013, è stato pari a [*489-700*][1] milioni di euro.

MEF S.r.l. - Materiale Elettrico Firenze S.r.l. (di seguito MEF) è attiva nella vendita all'ingrosso di prodotti e materiali elettrici e applicazioni elettroniche. In particolare, la società è attiva nella distribuzione all'ingrosso di: (i) impianti elettrici di media tensione e bassa tensione per gli ambienti industriali (c.d. distribuzione industriale); (ii) apparecchiature e accessori per la realizzazione di impianti elettrici in bassa tensione per abitazioni, uffici, centri commerciali, etc. (c.d. distribuzione civile e terziario); (iii) cavi energie e cavi speciali; (iv) prodotti per l'automazione industriale di tipo elettromeccanico, elettronico e pneumatico; (v) prodotti per l'illuminazione; (vi) prodotti per l'efficientamento energetico (fotovoltaico, mini eolico e solare termico); (vii) impianti speciali nelle macro aree del *cabling*, condizionamento, controllo accessi, diffusione sonora, domotica, sicurezza, telefonia, digitale terrestre, TV satellitare e gestione alberghiera; (viii) attrezzature e abbigliamento tecnico, che ricomprende una serie di prodotti e strumenti necessari per l'installazione di materiale elettrico.
Il capitale società di MEF è attualmente detenuto da 4 persone fisiche riconducibili alla medesima famiglia (di seguito, unitamente considerati, la Famiglia Giaffreda), ciascuna delle quali ne detiene il 25%.
Il fatturato realizzato da MEF, in Italia nel 2013, è stato pari a [*100-489*] milioni di euro.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione in esame consiste nell'acquisizione del controllo congiunto di MEF da parte di Wurth e della Famiglia Giaffreda.
In particolare, ai sensi del contratto di acquisto di quote societarie sottoscritto dagli attuali soci di MEF e da Wurth, ciascuno dei membri della Famiglia Giaffreda trasferirà a Wurth una partecipazione al capitale sociale di MEF pari al 16,25%. Pertanto, ad esito del predetto trasferimento, il capitale sociale di MEF sarà detenuto dai quattro membri della Famiglia Giaffreda (ciascuno con una quota del 8,75%) e da Wurth (con una quota del 65%).
Inoltre, in base al patto parasociale sottoscritto e al nuovo statuto di MEF, il consiglio di amministrazione di MEF sarà composto da sette membri, sei dei quali saranno nominati dalla Famiglia Giaffreda e uno da Wurth. E' previsto che tutte le delibere del Consiglio di Amministrazione saranno validamente adottate con almeno la maggioranza semplice dei consiglieri presenti alla riunione, ma esclusivamente con il voto favorevole di almeno un amministratore designato da Wurth. Infine, è previsto che, a eccezione di alcune specifiche questioni delegate ai membri del consiglio di amministrazione nominati dalla Famiglia Giaffreda - tra le quali non rientrano delibere relative alla gestione strategica di MEF - il consigliere rappresentante di Wurth avrà sempre la facoltà di disporre di un diritto di veto e di sottoporre tale decisione alla assemblea dei soci.
Pertanto, per effetto delle suddette disposizioni, Wurth e la Famiglia Giaffreda eserciteranno congiuntamente il controllo su MEF.

III. QUALIFICAZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione comunicata, in quanto comporta l'acquisizione del controllo congiunto di un'impresa, costituisce una concentrazione ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera *b*), della legge n. 287/90.

---

[1] *[Nella presente versione alcuni dati sono omessi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.]*

Essa rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 287/90 non ricorrendo le condizioni di cui all'articolo 1 del Regolamento CE 139/04, ed è soggetta all'obbligo di comunicazione preventiva disposto dall'articolo 16, comma 1, della medesima legge in quanto il fatturato totale realizzato nell'ultimo esercizio a livello nazionale dall'insieme delle imprese interessate è stato superiore a 489 milioni di euro e il fatturato realizzato dall'impresa oggetto di acquisizione è stato superiore a 49 milioni di euro.

IV. VALUTAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

In ragione dell'attività svolta da MEF il mercato del prodotto interessato dalla presente concentrazione è quello della distribuzione all'ingrosso di materiali elettrici. Tale attività comprende una vasta gamma di prodotti destinati sia al settore elettromeccanico sia a quello elettronico[2].

I prodotti destinati al settore elettromeccanico comprendono: (i) i componenti utilizzati nella produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica (generatori, trasformatori, cabine elettriche, isolanti, batterie, pile, quadri di controllo); (ii) i materiali d'installazione (interruttori, spine, quadri, componenti per impianti elettrici, canalizzazioni, antenne e apparecchiature ausiliarie di telecomunicazione); (iii) i componenti elettrici, le macchine, i cavi e gli accessori per cavi (condensatori, macchine e accessori per cavi, cavi di energia, di segnalamento, cavi per telecomunicazioni, cavi ottici, cavi sottomarini); (iv) i componenti per la *building automation* (automazione delle porte e dei cancelli, videocitofonia, automazione degli edifici, controllo accessi, sistemi di allarme senza filo, rilevazione antincendio, rilevazione e gestione degli allarmi); (v) i componenti per l'illuminazione (apparecchi per interno sia per il settore residenziale sia per il terziario, apparecchi per esterno quali sorgenti luminose, componenti attivi e passivi per l'illuminazione, accessori per l'illuminazione.

I prodotti destinati al settore elettronico comprendono: (i) i componenti per l'automazione industriale (sistemi di controllo, strumentazione industriale di misura, sensori, codificatori, strumentazione da quadro e da pannello); (ii) i componenti elettronici (semiconduttori, circuiti integrati, circuiti ibridi, condensatori, induttori, connettori, relé elettronici, circuiti stampati, schede, componenti attivi e passivi).

Nel mercato dei materiali elettrici rientrano anche le materie prime per apparecchiature elettriche, le materie prime semilavorate in rame e sue leghe, i *patch panel*, i morsetti, le materie prime per cavi e prodotti elettrici.

La clientela è costituita da diverse tipologie di soggetti, i quali utilizzano tali prodotti nell'ambito dello svolgimento della propria attività (in particolare, industrie, enti pubblici, quadristi e installatori elettrici piccoli, medi, grandi e specializzati).

Dal punto di vista dell'estensione geografica deve rilevarsi come, sul mercato della distribuzione di materiali elettrici, i grossisti servano un'area territoriale più estesa rispetto ai punti vendita al dettaglio, corrispondente ad un ambito provinciale o pluriprovinciale in quanto comprende una pluralità di comuni limitrofi. L'esatta delimitazione della dimensione geografica del mercato in esame dipende comunque da una varietà di fattori, quali la dimensione, le caratteristiche e l'attività dei clienti, la densità territoriale e la dimensione delle imprese attive nel settore[3].

In ogni caso, la questione relativa all'esatta definizione del mercato geografico rilevante può essere lasciata aperta nel caso di specie, in quanto l'operazione non produrrà comunque alcun effetto restrittivo.

Infatti, il Gruppo Wurth è presente in misura del tutto marginale nel mercato della vendita all'ingrosso di materiali elettrici. Più precisamente, su tale mercato il Gruppo Wurth distribuisce esclusivamente (i) alcuni componenti per l'illuminazione, (ii) circuiti stampati, (iii) connettori, (iv) morsetti e (v) componenti passive.

MEF non distribuisce alcuna delle linee di prodotto distribuite dal Gruppo Wurth, a eccezione dei prodotti per l'illuminazione.

In tale contesto si consideri che le quote di mercato detenute da MEF, a livello nazionale, si attestano intorno al [*1-5*%], mentre le quote attribuibili a Wurth sono inferiori all'1%.

Laddove volesse adottarsi una definizione del mercato geografico più ristretta, di dimensione regionale, nelle regioni in cui MEF risulta attiva (Liguria, Toscana, Umbria e Lazio), le quote di mercato detenute dalla società si attestano sempre ampiamente al di sotto del 10%, salvo che in Toscana, dove raggiungono la soglia del [*25-30*%], a fronte di una quota di mercato di Wurth del tutto trascurabile.

RITENUTO, pertanto, che l'operazione in esame non comporta, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della legge n. 287/90, la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante nei mercati interessati, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza;

DELIBERA

di non avviare l'istruttoria di cui all'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90.

---

[2] *[Cfr., inter alia, provv. n. 15516 del 24 maggio 2006, caso C7699 - Rexel Italia/Ramo di azienda di Elettrobergamo, in Boll. n. 21/2006.]*

[3] *[Cfr. provv. n. 15516 cit.]*

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL PRESIDENTE
Roberto Chieppa	*Giovanni Pitruzzella*